COMUNE DI ARAGONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2020 per la destinazione a parcheggio di una area agricola ubicata ad Aragona nella zona Industriale - via Miniera Taccia Caci Pirandello , distinta in Catasto terreni al foglio 85 particelle 3, 27, 79, 80 111, di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl

CODICE PROGETTO	ENTI	SCALA	TIPO DOC.	CODICE	ANNO	REVISIONE	EDITING
RS01REL0001A0	Comune Di Aragona				2023		

CLASSE: ELABORATI

OGGETTO: PROGETTO

DESCRIZIONE: RELAZIONE TECNICA

I PROGETTISTI

ING. MAURO PATTI

Firmato digitalmente da

Mauro Patti

CN = Patti Mauro
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento
C = IT

ING. MARIAGRAZIA BUTTICE

Mariagrazia Buttice'
07.11.2023
08:59:05
GMT+01:00

LA DITTA:

SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl
via Miniera Taccia Caci Pirandello
ARAGONA (AG)

VELLA
NICOLAS
WALTER
07.11.2023
11:27:55
GMT+01:00

VISTI E APPROVAZIONI:

AGGIORNAMENTI E REVISIONI		
03		
02		
01		
REVISIONI	DATA	

DESIGNATO:		CONTROLLATO:		APPROVATO:	
DATA	FIRMA	DATA	FIRMA	DATA	FIRMA

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INDICE

ELENCO ACRONIMI 2
INTRODUZIONE 3
Premessa 4
CLASSIFICAZIONE CATASTALE E URBANISTICA 6
Disponibilità dell'area 6
Descrizione ed inquadramento territoriale ed urbanistico 6
RIFERIMENTI NORMATIVI 14
PERTINENZA DELLE OPERE SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE E NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO 17
VALUTAZIONI AMBIENTALI PERTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE 19
RILEVANZA DEL PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE 20
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA 21
Pavimentazione 23
Componente arbustiva/erbacea 23
Impianti 25
CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE 28
FATTORI DI ATTENZIONE AMBIENTALE 29
POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE 30
PRESSIONI ATTESE DALLA ATTUAZIONE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE 31
PRESSIONI ATTESE DAL CANTIERE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE 33
PRESSIONI ATTESE DAL PROGETTO 35
MISURE DI MITIGAZIONE 37
SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE AREE INTERESSATE 38
RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE 43
COERENZA TRA OBIETTIVI E ASSETTO TERRITORIALE **44**
CONCLUSIONI 45

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ELENCO ACRONIMI

ACRONIMO	*DEFINIZIONE*
AC	Autorità Competente
AP	Autorità Procedente
APAT	Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
ARTA	Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
ASPIM	Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea
ATO	Ambito Territoriale Ottimale
BAT	Best Available Techniques
CE (o COM)	Commissione Europea
CIPE	Comitato Interministeriale Programmazione Economica
DDG	Decreto del Dirigente Generale
Direttiva	Direttiva 2001/42/CEE
D.L.vo	Decreto legislativo
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DUP	Documento Unico di Programmazione
GURI	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GURS	Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
IBA	Important Bird Areas
LR	Legge Regionale
MATT	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Italia)
PAI	Piano per l'Assetto Idrogeologico
PAR FAS 2007-2013	Programma Attuativo Regionale Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013
Piano	Piano regionale faunistico-venatorio
PMA	Piano di Monitoraggio Ambientale
RMA	Rapporto di Monitoraggio Ambientale
PO FESR 2007-2013	Programma Operativo FESR 2007-2013 (Sicilia)
PFr	Piano Forestale regionale
PTPR	Piano Territoriale Paesistico Regionale
RA	Rapporto Ambientale
RES	Rete Ecologica Siciliana
RI	Relazione Integrativa
SCMA	Soggetti Competenti in Materia Ambientale
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIN	Siti d'Importanza Nazionale
VAS	Valutazione Ambientale Strategica

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INTRODUZIONE

La presente istanza ha come oggetto la proposta di variante al PRG esistente (di cui al Decreto Dir. N.109/DRU del 07/03/2002, pubblicato in GURS n.19 del 26/04/2002 e delibera di Consiglio Comunale di Aragona n°28 del 10/10/2020) da zona agricola a parcheggio di un'area situata ad Aragona , nella Zona Industriale ASI - Via Miniera Taccia Caci Pirandello Foglio 85 particelle 3, 27, 79, 80, 111 per la realizzazione, di un ampio parcheggio con servizi annessi a servizio del complesso produttivo limitrofo della committente, in quanto ubicata al di là della strada del lotto su cui insiste la SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl.



Ortofoto

Scopo del documento è quindi quello di definire dettagliatamente l'idea progettuale con particolare riferimento al miglioramento ambientale atteso conseguentemente alla realizzazione delle opere in oggetto.

L'elaborato si propone di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del progetto proposto potrebbe avere sull'ambiente, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente.

Le informazioni rese, pertanto, riguardano le caratteristiche dell'opera, le caratteristiche degli effetti dovuti alla sua attuazione e le caratteristiche delle aree

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

potenzialmente coinvolte da essa al fine di comprovare che il suo impatto ambientale, in relazione con i benefici che fornisce, è nullo.

PREMESSA

La società SEAP DEPURAZIONE ACQUE SRL (SEAP D.A.) con sede legale e operativa in Zona Industriale ASI - Via Miniera Taccia Caci Pirandello 92021 Aragona (AG), opera nel settore dei servizi ambientali, e possiede un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non composto dalle seguenti sezioni:

- Sezione di scarico rifiuti neutro alcalini
- Sezione di scarico emulsioni oleose
- Sezione di stoccaggio rifiuti liquidi neutro-alcalini
- Sezione di stoccaggio/trattamento emulsioni oleose
- Sezione di scarico e stoccaggio rifiuti liquidi acidi
- Sezione di scarico e stoccaggio reagenti
- Sezione di trattamento aeriformi
- Sezione di trattamento chimico-fisico
- Sezione di disidratazione fanghi
- Sezione di stoccaggio concentrato osmosi
- Sezione di trattamento biologico e finissaggio
- Sezione di accumulo acque

In particolare, nel tempo, alla SEAP Depurazione Acque srl sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Integrata Ambientale DDG n.998 del 22/12/2010, rilasciata alla S.E.A.P. srl ;
- D.D.G. n.1077 del 14/07/2015 con la quale è stata formalizzata la voltura del D.D.G. n.998 del 22/10/2010 in favore della ditta SEAP Depurazione Acque srl;
- D.D.G. n.1315 del 15/09/2016 , con il quale è stata autorizzata la realizzazione dell'immobile destinato ad uffici della committente;
- D.D.S. n. 617 del 04/06/2019 che sostituiva tutte le precedenti autorizzazioni;
- Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n.1549 del 17/12/2020 rilasciata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per il "*Progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non , sita nell'agglomerato industriale ASI Aragona Favara (AG) nel territorio dei comuni di Aragona e Favara* "
- Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.G. n°59 del 09/02/2021 integrativa e sostitutiva della precedente
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) D.A. n°50/Gab del 01 aprile 2021 rilasciato dall'Assessorato Territorio Ambiente per le "*modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

pericolosi e non , sita nell'agglomerato industriale ASI Aragona Favara (AG) nel territorio dei comuni di Aragona e Favara" con il quale è stata autorizzata l'ultima configurazione dell'impianto della ditta SEAP Depurazione Acque srl

Avendo individuato ulteriori possibilità di miglioramento delle performance ambientali e gestionali dell'impianto la Seap Depurazione Acque srl ha previsto di realizzare **un'area di parcheggio a raso , con servizi annessi, da utilizzare per il ricovero e la sosta dei mezzi e delle attrezzature aziendali nonché per gli automezzi conferitori all'impianto**.

Con questo scopo, la SEAP D.A. srl ha avviato istanza all'Assessorato Territorio Ambiente – per il tramite del portale valutazioni ambientali – nota n.1304 del 01/04/2022 ammessa a protocollo n.22339 del 01/04/2022 ed avente ad oggetto "*Valutazione preliminare ex art.6 comma 9 D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, di cui alla procedura PAUR AG3 RIF1, di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl*" al fine di realizzare il progetto che in ragione dell'assenza di potenziali impatti significativi e negativi, ha ritenuto potesse concludersi senza la necessità di attivare alcuna procedura di valutazione ambientale o di assoggettabilità ambientale.

Il suddetto procedimento si è concluso con **D.D.G. n. 464 del 09/05/2023** dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente -, allegato in copia, che ha stabilito "*che il "Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona" non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo".*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CLASSIFICAZIONE CATASTALE ED URBANISTICA

DISPONIBILITA' DELL'AREA

Il lotto di terreno in questione risulta di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl, giusto atto di compravendita stipulato ai rogiti del notaio Giuseppe Fanara con rep. 46927 del 08 ottobre 2018.

DESCRIZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

L'area di progetto insiste su un lotto sito in adiacenza alla zona industriale, di fronte al complesso industriale della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl .
Essa risulta individuata nel NCEU del comune di Aragona al Foglio 85 particelle:

- Nr. 3: di superficie totale mq 2820;
- Nr. 27: di superficie totale mq 3488;
- Nr. 79: di superficie totale mq 1366;
- Nr. 80: di superficie totale mq 800;
- Nr 111: di superficie totale mq 1120

TOT. mq 9594

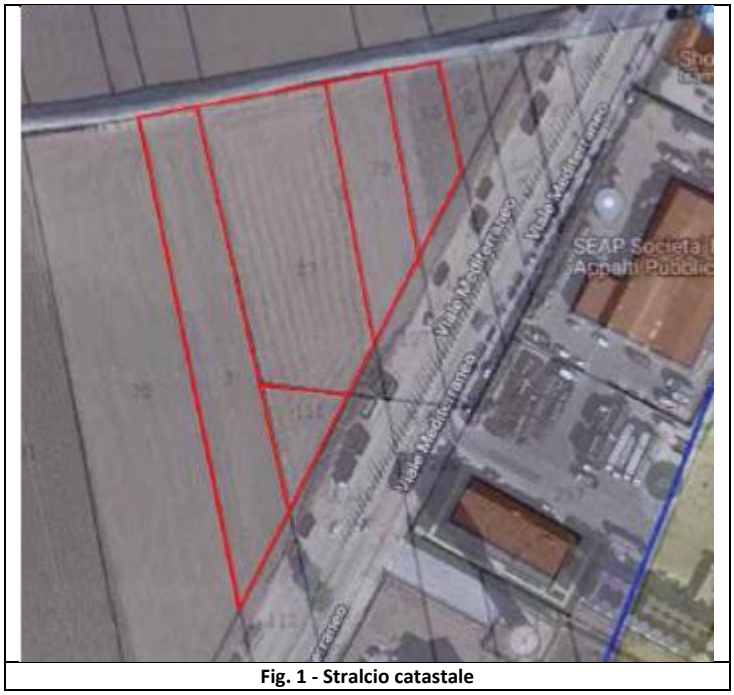


Fig. 1 - Stralcio catastale

Il lotto è complessivamente delimitato:

- A nord con una strada vicinale

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- A sud e ad est con la via Miniera Taccia Caci Pirandello
- A ovest con terreno di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl oggi occupato da un impianto fotovoltaico di proprietà della stessa ditta.

L'area di interesse ha un andamento sostanzialmente pianeggiante ed è attualmente libero da edificazioni. Non si registrano prescrizioni particolari nella zona di interesse.

Il lotto di progetto, **non ricade** in aree naturali protette (aree S.I.C e Z.P.S), né in Zone a protezione speciale proposte anche come siti di interesse comunitario. Il regime dei vincoli urbanistici ed ambientali che interessano l'area si riduce al vincolo sismico presente sull'intero territorio.

L'area in questione:

- non presenta fattori di criticità sia dal punto di vista degli Habitat sia della fauna;
- non è sottoposta ad ex Vincolo paesistico D. Lgs 42/04 *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali*".
- nelle vicinanze del sito di progetto, non sono presenti particolari beni culturali o emergenze storiche particolari.

L'area d'intervento risulta essere esterna alla perimetrazione del centro abitato ed è classificata:

- in parte, nel Piano Regolatore Vigente del Comune di Aragona, (P.R.G. di cui al Decreto Dir. N.109/DRU del 07/03/2002, pubblicati in GURS n.19 del 26/04/2002 e delibera di Consiglio Comunale di Aragona n°28 del 10/10/2020), come "zona E" – *le parti del territorio destinate ad uso agricolo* – **VEDI FIG.2 STRALCIO PRG COMUNE DI ARAGONA** ;
- in parte all'interno della "zona D1" (*le parti del territorio destinate agli insediamenti industriali*), zona normata dal Piano ASI approvato con D.A. n.235/81 del 30.06/1981 dell'A.R.T.A. - **VEDI FIG.3 STRALCIO PIANO REGOLATORE TERRITORIALE ASI APPROVATO CON D.A. N.235/81 DEL 30.06/1981.**

La tavola del P.R.G. del Comune di Aragona denominata "3.5 Territorio – Zonizzazione" , dalla quale è tratta l'immagine di cui alla successiva Fig. 2, come chiarito dal responsabile SUAP con propria nota prot. 11122/2020 del 29/06/2020 resa alla committente nell'ambito di un precedente procedimento, a causa di una errata georeferenziazione della cartografia utilizzata dal redattore del PRG, riporta un perimetro falsato – più ampio – della zona normata dal piano ASI di cui al DA 235/81. Tale errore cartografico induce erroneamente a dedurre che l'intera area oggetto di intervento in questione ricada all'interno della c.d. zona D1. La questione è chiarita dalle tavole originali del PRG dell'Area ASI, approvato con D.A. 235/81 (in particolare la tavola C5), dalle quali si evince che solo parte dell'area interessata dall'intervento ricade nella "area per attrezzature …… destinata a bosco".

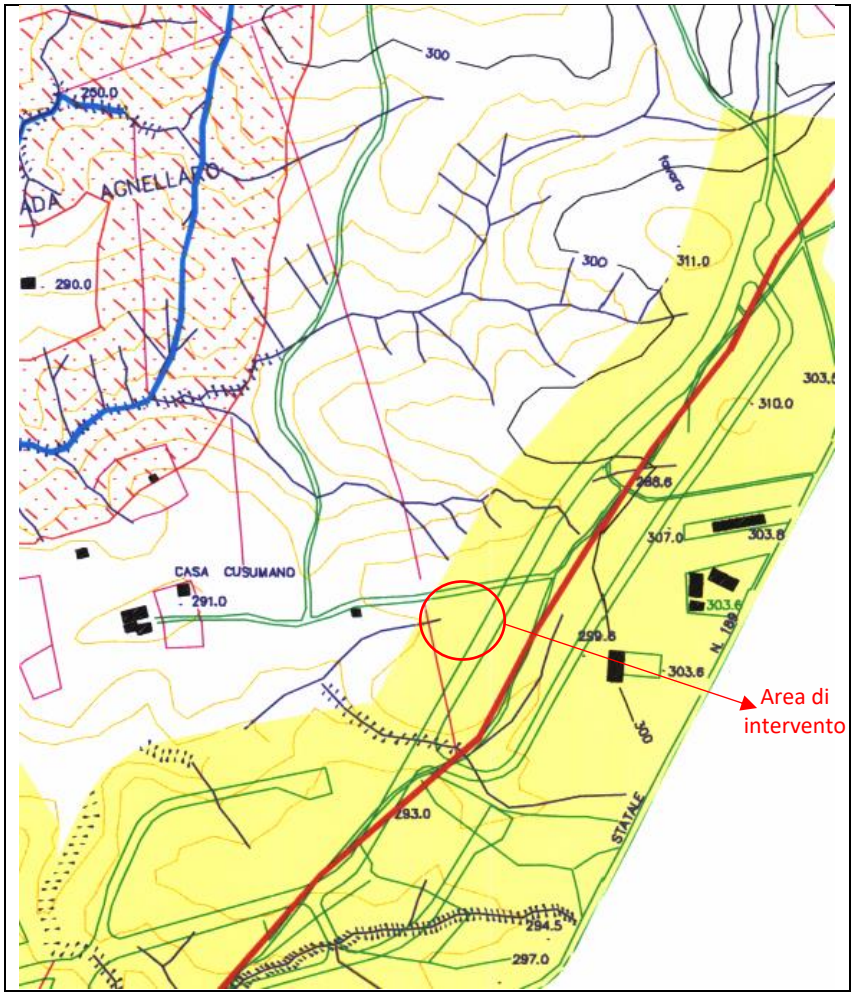
COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In ultimo è da precisare che tale area in seguito alla decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio per pubblica utilità (ai sensi dell'art. 9 del T.U. delle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e ss.mm.ii.), è da intendersi sottoposta all'applicazione del regime proprio delle c.d. "zone bianche", in parte simile a quello delle c.d. "zone agricole"

Non si rilevano interferenze e/o influenze con i piani sovraordinati che gravano sul territorio comunale, essendo l'area in oggetto non normata da piani diversi dallo strumento urbanistico generale comunale

L'unico vincolo cui è soggetta l'area in oggetto è il Vincolo Sismico (ex Legge n. 64/74) che, peraltro, interessa tutto il territorio.

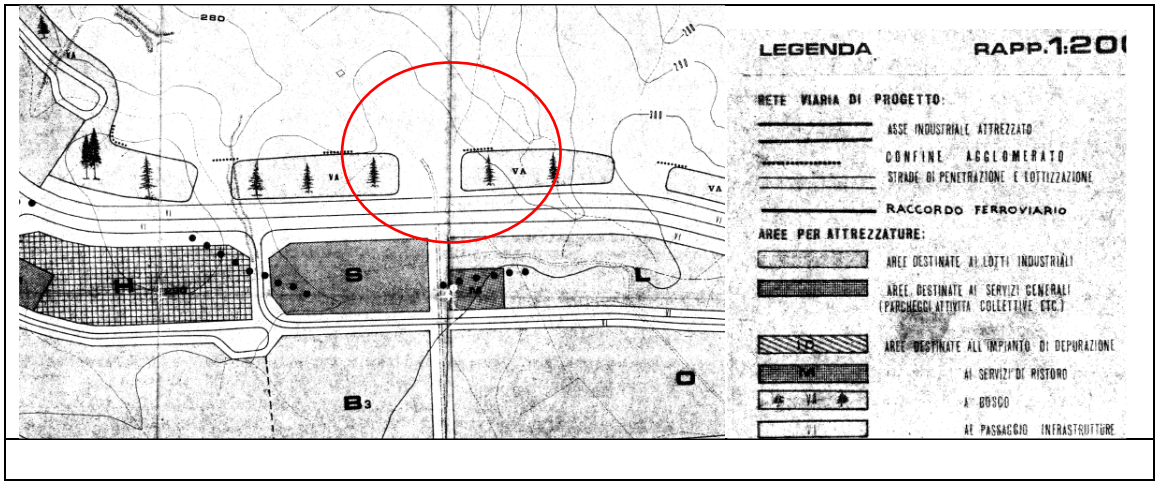


COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Fig. 2 - Stralcio PRG Comune di Aragona



COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Fig. 3 - Stralcio Piano Regolatore Territoriale ASI approvato con D.A. n.235/81 del 30.06/1981

Il territorio comunale di Aragona , dispone di un Piano Paesaggistico Provinciale ovvero il "Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento". Le opere in oggetto, come è possibile verificare dallo stralcio del Piano Paesaggistico Provinciale di cui alla successiva fig. 4 ricadono all'interno di un'area NON sottoposta a vincoli.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Fig. 4 – Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento

L'area oggetto d'intervento non ricade in nessuna area individuata nel PAI come è possibile dedurre dalla lettura della Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico della Regione Siciliana n°5 di cui al Piano stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico risultando solo prossima ad un'area con Pericolosità P2 (tipologia 067-IAR-070 e 067-IAR-070)

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

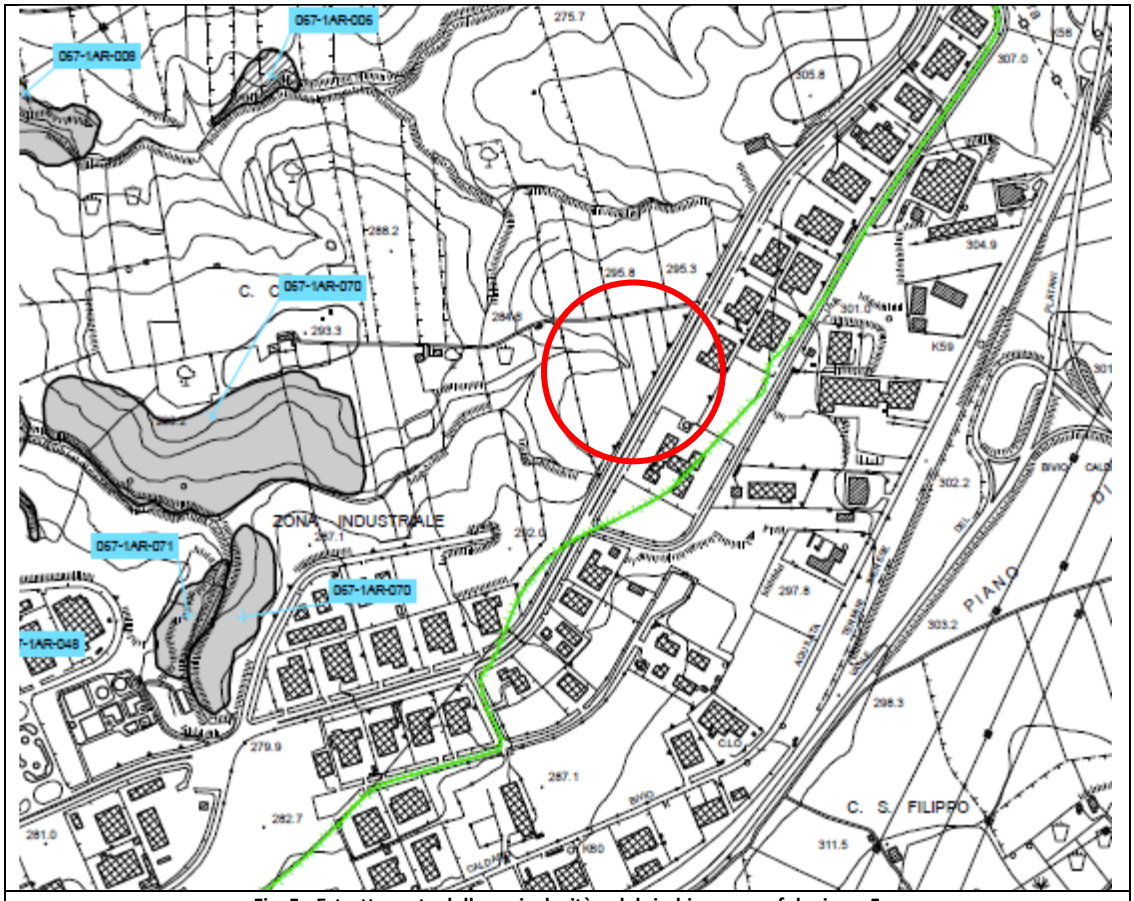


Fig. 5 - Estratto carta della pericolosità e del rischio geomorfologico n.5

Nella cartografia dell'Uso del Suolo della Regione Siciliana il lotto ricade all'interno di un'area inquadrata, secondo la Classificazione CORINE LAND COVER, come "Seminativi semplici e colture erbacee estensive"

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Fig.6 - Cartografia dell'Uso del suolo

L'area interessata non presenta corpi idrici superficiali e sotterranei destinati all'emungimento per scopi potabili, a protezione dei rischi di inquinamento del suolo e del sottosuolo, di cui al DPR 236/88 e DL 152/99 e s.m.i.

La localizzazione dell'area (accessibilità, distanza dall'abitato….), la destinazione e l'uso attuale della stessa non sono in contrasto con la promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile.

In definitiva **l'opera oggetto di intervento è inquadrabile nell'ambito delle singole opere, di entità puntuale. Non comporta modifiche a piani urbanistici sovraordinati (Piani Paesaggistici, Piani per l'assetto Idrogeologico……..) rispetto allo strumento urbanistico generale comunale e non necessita di variazioni nell'assetto territoriale circostante (all'interno del quale si trova piuttosto in perfetta aderenza). Inoltre, non è necessario un ampliamento dimensionale alle infrastrutture e servizi a rete già esistenti né opere che comportino la modifica della disciplina di destinazione d'uso di ulteriori suoli oltre l'area di localizzazione dell'opera singola prevista.**

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'idea progettuale oggetto della odierna richiesta è stata già oggetto di istanza da parte della proponente SEAP D.A. srl all'Assessorato Territorio Ambiente – per il tramite del portale valutazioni ambientali – con nota n.1304 del 01/04/2022 ammessa a protocollo n.22339 del 01/04/2022 ed avente ad oggetto "*Valutazione preliminare ex art.6 comma 9 D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, di cui alla procedura PAUR AG3 RIF1, di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl*"

Trattandosi di opere**, la cui tipologia non rientra in nessuna delle attività elencate negli allegati II, II-bis, III e IV del Testo Unico Ambientale**, determinano "l'**uso *di piccole aree a livello locale….*"** e non producono impatti significativi sull'ambiente, per la stesura del documento si era fatto riferimento al D.L.vo n. 152 del 3/04/2006, recante *"Norme in materia ambientale"* (GURI n.88 del 14/04/2006, Supplemento Ordinario, n. 96), così come modificato dal D.L.vo n. 4 del 16/01/2008, recante *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006, recante Norme in materia ambientale"* (GURI n.24 del 29/01/2008) e dal D.L.vo n.128 del 29/06/2010 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69".*

Il suddetto procedimento ha visto la sua regolare conclusione con l'emissione del Decreto **D.D.G. n. 464 del 09/05/2023** dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente - che ha stabilito "*che il "Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona" non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo".*

Poiché l'area d'intervento risulta classificata nel Piano Regolatore Vigente del Comune di Aragona come zona E – ed ha destinazione agricola, **si rende necessaria l'adozione di una variante allo strumento urbanistico** al fine di procedere con la realizzazione delle opere.

La normativa di riferimento adottata in Sicilia in materia di varianti agli strumenti urbanistici è rappresentata dal **Decreto 271 del 23 dicembre 2021** che con la sua entrata in vigore ha comportato anche il superamento di tutte le disposizioni regolamentari e le circolari emanate dall'ARTA in contrasto con lo stesso dispositivo (tra le quali, a titolo semplificativo, la Circolare n.1/2019/DRU prot. 3835 del 26/02/2019).

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Il suddetto **Decreto 271 del 23 dicembre 2021** focalizza l'attenzione su contenuti e procedure della VAS riferita ai Piani urbanistici Generali, nonché alle varianti urbanistiche dei PUG e dei PRG vigenti come regolamentati dall'art. 26 della L.R. 19/2020, commi da 20 a 22. Il paragrafo 1.5 , sull'argomento chiarisce che "*nel caso di piani* - o di varianti ai piani - *che determinano* ***l'uso di piccole aree a livello locale,*** *la VAS è necessaria solo nel caso in cui l'Autorità Competente*[1] *valuti che essi producano impatti significativi sull'ambiente, tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*".

Al p.to 1.5.2 (Varianti urbanistiche . Casi di esclusione) del Decreto di cui sopra , si riporta:

1.5.2 Varianti urbanistiche. Casi di esclusione

Sono escluse dalla verifica di assoggettabilità e dalla Vas, tranne i casi in cui vengono interessati siti di Rete Natura 2000, le varianti urbanistiche di seguito esplicitate:

a) le rettifiche di errori materiali orientate ad uniformare tra loro gli elaborati dello strumento urbanistico vigente, secondo i criteri specificati nel piano stesso;

b) le varianti al PRG finalizzate alla reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o che non comportino modifiche alle previgenti destinazioni d'uso delle aree, agli indici e parametri quantitativi delle Norme tecniche d'attuazione del Piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici.

c) l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti nazionali, regionali o provinciali di pianificazione territoriale, già oggetto di valutazione ambientale;

d) l'adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le varianti di esclusivo adeguamento alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano paesaggistico;

e) le varianti rese necessarie a seguito della approvazione dei Piani di Alienazione degli Immobili Pubblici di cui all'art. 58 della Legge 133/2008, qualora comportino esclusivamente il cambio di destinazione d'uso di edifici esistenti;

f) le varianti riguardanti la mera modificazione d'uso di singoli edifici esistenti che non determini aumento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e s.m.i.

Dal momento che la procedura di VAS si applica ai processi di pianificazione e programmazione e non alla progettazione di opere singole, non sono soggetti alla procedura di VAS ne alla verifica di assoggettabilità i procedimenti riguardanti la approvazione di progetti anche nel caso in cui prevedano la introduzione per legge di varianti urbanistiche.

Tale esclusione risulta disciplinata con chiarezza a seguito della modifica introdotta dall'art. 50, comma 1, della Legge n. 120 del 2020, alla originaria stesura dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs n. 152/2006, che in conseguenza così recita:

"*Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti a …….. provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere*".

[1] **Autorità Competente** (par. 1.5.1 Decreto 271 del 23 dicembre 2021) per la verifica di assoggettabilità a VAS delle varianti urbanistiche è il Dipartimento dell'Urbanistica dell'Assessorato regionale del Territorio ed Ambiente

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In definitiva poiché l'odierna proposta di intervento è un'opera singola, puntuale, non è prevista la valutazione ambientale strategica per la localizzazione della stessa ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA. Ma anche quest'ultimo aspetto si intende risolto con il procedimento promosso dalla SEAP DA srl (nota n.1304 del 01/04/2022 ammessa a protocollo n.22339 del 01/04/2022 ed avente ad oggetto "*Valutazione preliminare ex art.6 comma 9 D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, di cui alla procedura PAUR AG3 RIF1, di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl*"), conclusosi con l'emissione del **D.D.G. n. 464 del 09/05/2023** dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente - che ha stabilito "*che il "Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona" non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo"* **ritenendo quindi che l'opera non possa produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi con l'ambiente**.

In caso di esclusione dalla procedura di VAS (ai sensi del punto 1.5.2 della Norma) , ai sensi del par. 1.5.3 del Decreto 271 del 23 dicembre 2021, il Comune (n.q. di Autorità Procedente) , 30 gg prima di attivare la indizione della Conferenza di Pianificazione ai fini dell'adozione secondo le procedure, dell'art. 26 della L.R. n. 19/20, comunica la proposta sul sito web comunale con relativo link di accesso, e richiede analoga pubblicazione sul sito web del Dipartimento Urbanistica.
Si precisa che risulta necessario acquisire il parere previsto dall'art. 13 Pagina 4 di 7 della legge 2 febbraio 1974 n. 64 da parte dell'ufficio del Genio Civile di Agrigento in quanto propedeutico all'approvazione della variante

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PERTINENZA DELLE OPERE SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE E NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di migliorare **la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore.** Sotto l'aspetto ambientale l'area si presta all'insediamento di quanto previsto, in considerazione sia del regime vincolistico che la interessa, caratterizzato esclusivamente dalla presenza del vincolo sismico, ex Legge n. 64/1974, sia dal punto di vista delle caratteristiche geografiche del sito. Infatti nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio si sottolinea che l'area si presenta, allo stato attuale, caratterizzata da un'ottima accessibilità essendo servita direttamente dalla strada comunale Via Miniera taccia Caci Pirandello. Tale circostanza consente di non dover realizzare alcuna infrastruttura viaria limitando al massimo gli impatti e sarà favorito l'inserimento del nuovo intervento nel contesto esistente. Sull'area non risultano particolari criticità ambientali e dal punto di vista dell'uso del suolo, il terreno è incolto, come evidenziato dalla documentazione fotografica allegata e dalle ortofoto riportate di seguito.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Fig. 4 – Ortofoto

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VALUTAZIONI AMBIENTALI PERTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Da un'accurata analisi del territorio si può evincere che l'area in oggetto non presenta particolari problemi di carattere ambientale. Ha un andamento piuttosto pianeggiante ed è inserita in aderenza ad un contesto urbano antropizzato ad uso industriale. Pur se per essa è prevista una destinazione agricola (dalle norme del PRG comunale), l'area è sempre rimasta incolta provvedendo su di essa solamente alla estirpazione periodica di erba e rovi ai fini di conseguire la dovuta tutela contro la propagazione di incendi.
La futura utilizzazione dell'area proprio per la finalità che si presuppone di raggiungere, tiene quindi già in essere gli elementi necessari per assicurare uno sviluppo sostenibile del territorio più ampio in relazione all'area in cui si inserisce.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RILEVANZA DEL PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE

Le opere oggetto della presente trattazione, dovranno rispettare i limiti e le caratteristiche imposti dalle vigenti normative (e regolamenti locali) ed in genere le caratteristiche localizzative e topografiche del lotto saranno tali da non far prevedere impatti rilevanti.

L'area si presta per le caratteristiche territoriali alla realizzazione del parcheggio previsto in progetto. Risulta altresì di facile accessibilità ed è dotata di tutte le reti infrastrutturali, a margine della stessa, **per cui non si rendono necessarie opere a servizio della stessa**.

Si rileva che per la progettazione dell'intervento è stata prestata attenzione sia al soprassuolo che al sottosuolo, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento nella sua globalità.

La scelta di un parcheggio verde supera la semplice trasformazione di porzioni di suolo e superfici in spazi per la rimessa dei veicoli, per proporre aree con un intrinseco valore paesaggistico e ambientale, espressione di una multifunzionalità che è occasione per creare al proprio interno aree di attesa e di riposo. L'uomo scende dall'auto e rientra nel mondo delle piante e della natura.

Il parcheggio verde comporta anche una gestione virtuosa e funzionale del traffico veicolare, con tutte le sue implicazioni.

In questa fase sono stati analizzati gli impatti attesi dalle scelte pianificatorie progettuali e le mitigazioni previste.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

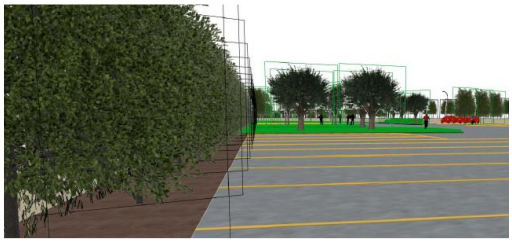
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

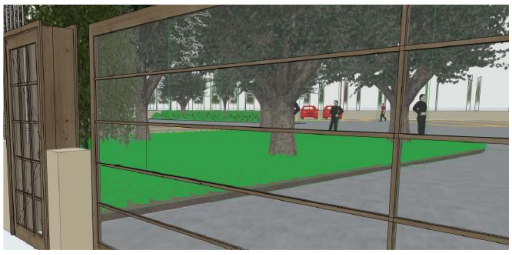
L'area oggetto di interesse ha un andamento piuttosto pianeggiante ed è inserita in aderenza ad un contesto urbano antropizzato ad uso industriale. Pur se per essa è prevista una destinazione agricola (dalle norme del PRG comunale), l'area è sempre rimasta incolta provvedendo su di essa solamente alla estirpazione periodica di erba e rovi ai fini di conseguire la dovuta tutela contro la propagazione di incendi.



La futura utilizzazione dell'area proprio per la finalità che si presuppone di raggiungere, tiene quindi già in essere gli elementi necessari per assicurare uno sviluppo sostenibile del territorio più ampio in relazione all'area in cui si inserisce.

In effetti, l'idea progettuale nasce dall'esigenza di annullare l'impatto ambientale causato dalla presenza dei numerosi mezzi industriali (sia dell'azienda che conferitori alla stessa) che giornalmente stazionano lungo la rete stradale antistante l'impianto in attesa di accedere allo stesso. Procedere con la realizzazione di un'area funzionalmente idonea ad ospitare un parcheggio ed all'interno della quale valorizzare la componente naturalistica attraverso la realizzazione di molteplici aree verdi destinate ad accogliere specie vegetali autoctone, consentirebbe infatti, da un lato di integrare l'utilizzo agreste dell'area ma al contempo anche di abbattere gli impatti ambientali cagionati dalle emissioni in atmosfera (ossidi azoto, particolato….) dei veicoli incolonnati in attesa di accedere all'impianto.







La nuova area a parcheggio verde prevede una riorganizzazione e razionalizzazione dell'attuale tendenza al parcheggio su strada o all'interno dei cortili esistenti, pertanto con tale previsione è possibile produrre un effetto **positivo** dal punto di vista urbano nell'immediato intorno decongestionando gli spazi comuni della limitrofa zona industriale. Il progetto oltre che a ricercare la migliore funzionalità propria di un parcheggio, ha **l'obiettivo principale** dell'inserimento coerente e di qualità nel contesto della zona industriale, con un corretto equilibrio di superficie pavimentata ed elementi vegetali.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La componente vegetazionale prevista, comprende la copertura erbacea, arborea e arbustiva. Detta componente, opportunamente distribuita, costituisce quella fascia di medicazione necessaria a compensare la porzione di territorio che sarà interessata dalla pavimentazione scelta. La componente arborea consente, attraverso opportune scelte di specie e di organizzazione degli spazi, un corretto inserimento paesaggistico con il contesto circostante e con il territorio. Il progetto è arricchito di piante.
Un parcheggio funzionale privato definisce la cura (o l'incuria) che l'azienda stessa riserva ai propri clienti ed alla collettività tutta in cui opera. L'impressione iniziale del pubblico costituisce il filtro attraverso il quale leggerà tutti i successivi momenti di contatto con l'azienda stessa.

L'intera area in oggetto, come già evidenziato, ricade nel vigente P.R.G. in ***in zona omogenea "Verde Agricolo"*** del vigente P.R.G. del Comune di Aragona
Il contesto dove è ubicata l'area in esame si presenta urbanizzato, servito da rete idrica, elettrica, fognaria e telefonica presenti sulla strada Comunale antistante denominata Via Miniera Taccia Caci Pirandello.
Come accennato in precedenza, l'area da destinare a parcheggio privato (di pertinenza dell'insediamento produttivo esistente di proprietà della stessa ditta proponente) oggetto della presente confina

- A nord con una strada vicinale
- A sud e ad est con la via Miniera Taccia Caci Pirandello
- A ovest con terreno di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl oggi occupato da un impianto fotovoltaico di proprietà della stessa ditta.

Dall'analisi geomorfologica l'area rientra nella categoria topografica T1: Superficie pianeggiante; pendii e rilievi isolati con inclinazione media i < 15°.

L'area avrà accesso direttamente dalla Via Miniera Taccia Caci Pirandello, tramite un cancello carrabile realizzato sul muro di confine esistente.
I lavori previsti sono i seguenti:

- Regolarizzazione del piano di campagna
- Realizzazione sul lato nord di una recinzione mediante paletti infissi nel terreno sormontati da rete metallica plastificata per un'altezza complessiva fuori terra di 2,20 ml
- Realizzazione di pavimentazione di tipo industriale in calcestruzzo.
- Collocazione di idonea illuminazione interna al lotto
- Realizzazione opere urbanizzazione interna (rete elettrica, di illuminazione, idrica) necessarie all'utilizzo dell'area oggetto di intervento

Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti **migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente**

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore.

Il progetto consiste nella realizzazione di un parcheggio per gli automezzi e le attrezzature aziendali a servizio delle società del gruppo nonché per gli automezzi conferitori.

Attualmente l'area in progetto presenta già una recinzione in c.a. sormontata da una recinzione metallica lungo la via miniera Taccia Caci Pirandello. Su detta recinzione è già presente un cancello scorrevole per automezzi ed un cancello pedonale.

Anche in corrispondenza della particella 30 è già presente un muro di recinzione in c.a.. Lungo i restanti lati, il progetto prevede una recinzione con paletti metallici infissi nel terreno e rete metallica.



Vista dei cancelli esistenti

PAVIMENTAZIONE

La pavimentazione dell'area interesserà solo una parte dell'intera area del lotto (come da planimetria allegata) mentre la restante porzione sarà destinata ad accogliere le aiuole, le alberature e le bordure verdi che concorreranno a decorare il sito.
Prima di eseguire le opere civili per la realizzazione del parcheggio a raso, è prevista una fase di preparazione dell'area consistente nello scoticamento del terreno vegetale superficiale. Ultimata questa fase di pulizia dell'area si procederà con i movimenti di terra che si completeranno al raggiungimento della quota utile alla realizzazione della stratigrafia del progetto.
Il piazzale sarà formato da un cassonetto di tout-venant di cava compattato che servirà come sottofondo per la massicciata stradale realizzata con una pavimentazione di tipo industriale con le relative pendenze per il deflusso e il convogliamento delle acque.
Alla pavimentazione sarà destinata particolare accortezza durante la fase realizzativa al fine di non creare danneggiamenti e/o infiltrazioni inquinanti nel terreno sottostante.
Una volta steso il sottofondo verranno realizzati gli scavi a sezione obbligata per le reti interrate, quali la rete di raccolta di acqua piovana e cavidotti elettrici, e verranno fatti anche gli scavi per l'inserimento di pozzetti, caditoie, vasche di prima e seconda pioggia e per la riserva idrica. Le vasche per la raccolta della prima pioggia e seconda pioggia verranno collocati a sud-ovest del parcheggio.

COMPONENTE ARBUSTIVA/ERBACEA

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ogni sito ha la giusta vegetazione, e per essere adeguata al sito di progetto, in linea di massima, questa deve avere caratteristiche ben delineate:

- Tolleranza all'inquinamento ed agli stress termici
- Capacità di ombreggiare
- Tolleranza agli agenti patogeni
- Manutenzione limitata (in particolare specie che sporchino il meno possibile e che non necessitino di manutenzione ordinaria)
- Tolleranza alle carenze idriche

La scelta delle specie arboree è fondamentale. Influisce sull'architettura verticale del parcheggio e la scelta delle specie ha importanti conseguenze sia sul piano paesaggistico che su quello funzionale. Le specie vanno quindi ricercate tra quelle coerenti con il contesto ecologico e naturalistico circostante e allo stesso tempo devono essere in grado di garantire elevati livelli di ombreggiamento delle autovetture. Alberi colonnari, fastigiati e piramidali non ombreggiano in maniera adeguata con il sole alto e presentano ramificazioni basse che possono interferire con le auto parcheggiate e con la mobilità pedonale. Al fine di ottenere un buon ombreggiamento sono da preferire specie impalcate alte con chioma espansa e caratterizzate da una particolare facilità di attecchimento. Sono da preferirsi specie autoctone come Fraxinus ornus o varietà selezionate come il Morus alba 'Fruitless' che non presenta i tipici frutti del Gelso e ha un portamento a chioma espansa perfetto per le aree di sosta. Sono da utilizzare con discrezione tutte quelle specie, in particolar modo conifere, che disperdono in abbondanza sostante organiche (come resine) e parti di pianta (strobili, polline di pioppo ecc) che possono arrecare danno alle auto in sosta.



Le specie arbustive/erbacee ci permettono di dare colore e carattere al parcheggio nella stagione primaverile/estiva, e di rinverdire aree di dimensioni limitate per l'inserimento di alberi. Inoltre la scelta della vegetazione può essere fatta anche in funzione delle dei profumi. La selezione di opportune selezioni caratterizzate da particolari fragranze può

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

creare un contrasto che tende, per quanto possibile, a restituire all'ambiente circostante una dimensione più naturale.
Le piante erbacee possono costituire una matrice verde che permea l'intera area di intervento e ne connette le diverse parti. Grandi le potenzialità delle coperture erbacee: pronto effetto, elevato coefficiente di evapotraspirazione per il controllo microclimatico, ottimo risultato ornamentale, capacità di crescere in pochi centimetri di suolo e su pareti verticali.
Inoltre va evidenziato che gli alberi modificano l'ambiente circostante mitigando il clima, migliorando la qualità dell'aria, riducendo il deflusso delle acque piovane e ospitando la fauna selvatica.

Le aree alberate, inoltre, migliorano la qualità dell'aria assorbendo anidride carbonica. Un albero adulto assorbe 0,65 tonnellate di anidride carbonica (per azzerare le emissioni medie annue di un'auto ne servono tre) e risponde alla crescente attenzione posta sulla qualità dell'aria, contribuendo, in misura proporzionale alla quantità di verde, alla fissazione di CO_2, in modo da fornire un contributo al raggiungimento degli obbiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto.

Come è possibile anche verificare dalla planimetria allegata, la quantità arbustiva prevista soddisfa ampiamente il requisito della medicazione atteso per compensare le nuove modalità di utilizzo del suolo rispetto agli strumenti urbanistici attuali e, proprio per questo motivo, la scelta dele specie vegetali sarà rivolta verso quelle piante in grado di assicurare elevati indici di superficie fogliare .

IMPIANTI

Il progetto del parcheggio prevede altresì la realizzazione di tutte le infrastrutture impiantistiche necessarie per la gestione e l'esercizio dello stesso con specifico riferimento a:

- Impianto idrico;
- Impianto di illuminazione e videosorveglianza.

Impianto idrico
Il sistema di adduzione idrico, per quanto riguarda l'irrigazione del lotto, sarà garantito da una vasca interrata in c.a. della capacità di 10.000 litri alimentata direttamente dalla rete pubblica esistente sulla via Miniera Taccia Caci Pirandello.



Caratteristiche vasca interrata in c.a.

Forma	Diametro	Altezza
circolare	2,5 ml	2,5 ml

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Impianto di captazione acque di prima pioggia

La rete di raccolta dell'acqua piovana dell'intero parcheggio privato è costituita da una serie di caditoie di raccolta, in ghisa, conformi alla classe C400 della Norma UNI EN 124, collegate con una rete di scarico in tubi in PVC, compatto o strutturato, che colletteranno l'acqua mediante pozzetti in conglomerato cementizio muniti di chiusini, dimensioni interne 100cm x 100cm, ad un pozzetto scolmatore e, quindi, ad un impianto di acque di prima pioggia opportunamente dimensionato.

La parte di acqua di prima pioggia raccolta nella fossa carica di inquinanti verrà rimossa e conferita presso impianto di smaltimento autorizzato entro le 48 ore successive alla fine dell'evento piovoso. Le eventuali quantità in esubero saranno convogliate verso la rete fognaria esistente all'interno dell'area ASI.

Vasca di raccolta acque di prima pioggia

Le acque meteoriche di prima pioggia sono le acque corrispondenti, per ogni evento meteorico, ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio; ai fini del calcolo delle portate si stabilisce che tale valore si verifichi in 15 minuti. La corrispondente intensità di pioggia è dunque pari a 20 mm/h. Come evidente dalla tabella sottostante, la portata di prima pioggia afferente alla vasca in progetto è pari a circa:

Area superficie impermeabile	7000	mq
Altezza di pioggia	5	mm
Volume accumulo prima pioggia	35	mc

Nel caso in esame è stato previsto un accumulo di 40 mc realizzato con l'ausilio di n°2 vasche da 20 mc ciascuna.

Impianto elettrico - illuminazione e videosorveglianza

Per garantire una buona visibilità notturna, verranno ubicati dei pali di illuminazione lungo la recinzione (lato strada via Miniera Taccia Caci Pirandello) e sarà altresì collocata una torre faro (correttamente ubicata nella planimetri allegata) appositamente ancorata al suolo tramite idonea fondazione in c.a..

Sulla sua sommità della torre sarà posta una corona porta proiettori e la stessa torre sarà dotata (all'interno dello stelo) di tutti gli organi elettrici e meccanici, comprese le apparecchiature di protezione e sezionamento, necessarie per il funzionamento degli apparecchi di illuminazione.

L'impianto di illuminazione, come sopra descritto, sarà conforme alla normativa con particolare riferimento alla legge riguardante l'inquinamento luminoso.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In ultimo tutta l'area sarà videosorvegliata da un impianto che monterà telecamere opportunamente collocate su pali ancorati al terreno e dislocate in modo da garantire, da remoto, l'intera visibilità dell'area.

Trattasi di opere che si inseriscono pienamente nel contesto ambientale limitrofo, senza creare impatti negativi.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Per definire un quadro dello stato ambientale dell'area oggetto di intervento e delle zone limitrofe, sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala di piano in esame

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

FATTORI DI ATTENZIONE AMBIENTALE

La possibilità di rinvenire accumuli idrici nel sottosuolo è condizionata dall'esistenza di strutture acquifere costituite da due formazioni aventi differenti proprietà di permeabilità ed in cui la roccia a permeabilità maggiore poggia su un substrato impermeabile o a permeabilità minore di quello sovrastante. I terreni sono sufficientemente drenanti in quanto sono interessati da moti di filtrazione piuttosto veloci.

Il paesaggio naturale è caratterizzato da una forte presenza antropica con un utilizzo industriale delle aree.

Sull'area oggetto di studio, per quanto riguarda l'uso del suolo, non sono presenti alberi ed il terreno risulta incolto.

Il paesaggio non è soggetto a vincoli ambientali e paesaggistici e non detiene elementi di altissimo valore estetico e naturale. Di contro il territorio in cui ricade il sito oggetto d'intervento risulta ormai completamente urbanizzato e l'area presenta un'intensa espansione edilizia di tipo industriale coerente con l'uso del perimetro adiacente. La pressione antropica unitamente alle caratteristiche storiche e architettoniche del contesto, hanno determinato un paesaggio particolare con ambienti strutturanti e caratterizzanti, appunto, con connotazione tipicamente industriale.

La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area relativamente tranquilla pur con una elevata attività umana nell'intorno della zona. Tale zona è caratterizzata da attività produttive, pertanto l'area risulta già condizionata dalla presenza di rumori e/o fastidi connessi alla presenza di attività produttive.

La realizzazione delle previsioni progettuali, che consistono essenzialmente nella realizzazione di un'area a parcheggio, non avrà ricadute sulla qualità dell'area del territorio circostante né creerà aumenti dei livelli acustici.

L'inquinamento luminoso può determinare, un impatto di una certa intensità, quindi, la progettazione del parcheggio ha tenuto conto di tutti gli accorgimenti utili alla riduzione della luce dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici.

L'area confina a sud con la strada via Miniera Taccia Caci Pirandello. In particolare l'accessibilità al lotto è garantita da un cancello esistente realizzato sul muro di confine del lotto con la medesima via Miniera Taccia Caci Pirandello.

L'area è servita da tutte le reti di urbanizzazione primaria, quali reti di adduzione acqua, reti di fornitura energetica, telefonica, rete fognaria e smaltimento acque piovane per cui non si rende necessario prevedere tale tipologia di intervento.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

La realizzazione del progetto in esame non aumenta le pressioni attese dalla realizzazione delle sue previsioni urbanistiche, in quanto la zonizzazione delle aree limitrofe risulta compatibile con la nuova destinazione del sito in esame, e non sono generati, inoltre, neanche impatti del tipo transfrontalieri.

Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti **migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore.**
Nella planimetria allegata, la quantità arbustiva prevista soddisfa ampiamente il requisito della medicazione atteso per compensare le nuove modalità di utilizzo del suolo rispetto agli strumenti urbanistici attuali e proprio per questo motivo, la scelta dele specie vegetali sarà rivolta verso quelle piante in grado di assicurare elevati indici di superficie fogliare.

La scelta di un parcheggio verde supera la semplice trasformazione di porzioni di suolo e superfici in spazi per la rimessa dei veicoli, per proporre aree con un intrinseco valore paesaggistico e ambientale, espressione di una multifunzionalità che è occasione per creare al proprio interno aree di attesa e di riposo. L'uomo scende dall'auto e rientra nel mondo delle piante e della natura.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PRESSIONI ATTESE DALLA ATTUAZIONE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che l'attuazione delle previsioni della variante non muterà la percezione dei luoghi. Il carico urbanistico atteso è limitato, date le caratteristiche urbanistiche dell'area.
L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati. Gli interventi edificatori saranno progettati in modo tale da contenere i consumi energetici attraverso tutti gli accorgimenti di carattere tecnico che potranno essere previsti.

In relazione agli eventuali effetti sulla componente "***suolo***" il progetto porta alle seguenti valutazioni.
Per quanto riguarda la **vulnerabilità geomorfologica**, le opere interessano, nella loro totalità un'area già antropizzata e a scarsa valenza naturalistica, pianeggiante, senza comprometterne la vocazione.
Per quanto riguarda gli impatti d'interesse primario **sull'ambiente geo-pedologico** la realizzazione delle future opere porterà ad una asportazione degli strati umiferi superficiali. Il sito si presenta idoneo ad essere edificato dato che non si sono rilevate particolari problematiche né dal punto di vista idrogeologico né dal punto di vista geotecnico.
Le aree oggetto di intervento non risultano interessate da nessun dissesto e non sono inserite all'interno di aree a rischio nella cartografia allegata al PAI.

Sulla scorta dell'analisi delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito, generali e particolari, si può affermare che le opere in oggetto da se non comporteranno squilibri nell'assetto morfologico territoriale.

L'analisi delle previsioni conseguenti alla realizzazione delle opere consente di escludere particolari problematiche legate alla salute della popolazione residente nelle aree limitrofe.
La nuova area a parcheggio verde prevede un effetto **positivo** dal punto di vista urbano nell'immediato intorno decongestionando gli spazi comuni della limitrofa zona industriale.
Il progetto ha **l'obiettivo principale** dell'inserimento coerente e di qualità nel contesto della zona industriale, con un corretto equilibrio di superficie pavimentata ed elementi vegetali.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La componente vegetazionale prevista, comprende la copertura erbacea, arborea e arbustiva. Detta componente, opportunamente distribuita, costituisce quella fascia di medicazione necessaria a compensare la porzione di territorio che sarà interessata dalla pavimentazione scelta. La componente arborea consente, attraverso opportune scelte di specie e di organizzazione degli spazi, un corretto inserimento paesaggistico con il contesto circostante e con il territorio.

Per quanto riguarda i rischi legati alle attività che verranno svolte durante la normale gestione dell'area a parcheggio, è possibile escludere rischi di incidenti.
L'area è facilmente accessibile e risulta ben collegata alle principali arterie stradali. La realizzazione delle opere non produrrà variazioni nell'assetto della viabilità della zona in cui si inserisce; infatti il progetto di realizzazione del parcheggio non prevede la costruzione di nuova viabilità né di manufatti edilizi; tale area si collegherà direttamente con la viabilità pubblica esistente tramite un cancello. Di conseguenza non saranno intralciati i flussi veicolari presenti nella viabilità pubblica.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PRESSIONI ATTESE DAL CANTIERE E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE

La fase di cantiere sarà realizzata in un'unica fase. L'intervento sarà effettato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili. Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno delle aree di pertinenza del cantiere, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone. Si prevederà la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto elettrico di cantiere. Si provvederà successivamente alle necessarie fasi di lavorazione.
I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno dell'area di sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

Sarà previsto l'allacciamento alla rete idrica esistente, ad oggi non è ancora possibile specificare i consumi idrici di cantiere, che saranno certamente minimi data la tipologia dei lavori da eseguire.

Sarà previsto un impianto apposito di cantiere.

La gestione della viabilità di cantiere e le problematiche connesse ad essa saranno oggetto della progettazione della sicurezza del cantiere.

RUMORE E VIBRAZIONI

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature da utilizzare in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno. Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sarà previsto la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

RISCHIO DI INCIDENTI

Per la realizzazione delle opere previste in progetto non è previsto l'uso di sostanze pericolose. Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri. Si fa inoltre presente che le aree che saranno occupate dal cantiere per la realizzazione delle opere previste dal progetto in esame saranno delimitate da una recinzione, e le attività previste per la gestione del cantiere stesso è organizzata all'interno delle aree recintate. Le attività da svolgere all'interno del cantiere non presentano caratteristiche di pericolosità tali da provocare rischi per l'ambiente e l'uomo al di fuori del perimetro delle aree recintate, in quanto non presentano rilevanti caratteristiche di esplosività, di infiammabilità e non provocano il rilascio di sostanze liquide o gassose. Per questo motivo è possibile affermare che le lavorazioni che si svolgeranno all'interno del cantiere non presentano rischi che potrebbero generare gravi incidenti che possano estendersi all'esterno del perimetro dell'impianto cantieristico. In considerazione del basso livello di rischio, le misure adottate per prevenire eventuali incidenti che possano estendersi all'esterno dell'insediamento consisteranno in:

- Controlli e manutenzione periodica della recinzione esterna.
- Presenza di un numero adeguato di estintori all'interno delle aree a servizio del cantiere.
- Accesso alle aree cantieristiche consentito esclusivamente al personale autorizzato.
- Guardiania all'interno delle aree a servizio del cantiere.

Qualora, nonostante le suddette misure di prevenzione e protezione, l'incidente si estenda all'esterno dell'insediamento, si provvederà all'allertamento degli enti esterni.

In particolare si prevede l'allertamento di

- Vigili del Fuoco
- Protezione civile
- Comune Aragona

L'allertamento sarà effettuato telefonicamente indicando il tipo di incidente e fornendo le indicazioni utili per l'intervento degli stessi Enti.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PRESSIONI ATTESE DAL PROGETTO

Nel quadro sinottico seguente sono state riassunte, in riferimento alle categorie, le pressioni specifiche attese dall'attuazione delle opere oggetto di studio.

Categorie di pressione	***Pressioni attese in fase di cantiere***	***Pressioni attese in fase di gestione***	***Componente ambientale interessata***
CONSUMI	*- Consumi risorsa idrica* *- Asportazione del suolo* *- Sbancamenti ed escavazioni* *- Impermeabilizzazioni del suolo* *- Consumi energetici*	*- Consumi risorsa idrica* *- Impermeabilizzazione suolo* *- Consumi energetici* *- Perdita di elementi di naturalità (Terreno coltivato)*	*- Acqua* *- Suolo* *- Risorse energetiche* *- Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)*
EMISSIONI	*Emissioni in atmosfera* *- da mezzi di cantiere* *- Rumore da apparecchiature da lavoro* *- Rumore da traffico indotto* *- Vibrazioni da traffico indotto* *- Scarichi idrici temporanei*	*Emissioni in atmosfera* *- da aumento traffico locale* *- produzione acque reflue* *- Inquinamento luminoso* *- Rumore e vibrazioni da aumento traffico locale*	*- Aria* *- Acqua* *- Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inq. luminoso)* *- Salute umana* *- Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)*
INGOMBRI	*- Accumuli di materiali* *- Depositi di materiali di scavo*	*Strutture fuori terra delle opere edili*	*- Paesaggio*
INTERFERENZE	*Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali* *- Aumento e abbandono di rifiuti nelle aree di cantiere*	*Aumento del grado di antropizzazione del Territorio* *Aumento rifiuti urbani*	*- Paesaggio* *- Ambiente biotico* *- Salute umana*

Nel quadro seguente sono riassunti gli impatti relativi alle pressioni, e le mitigazioni previste dal piano e proposte in questa sede.

Categorie di pressione	***Impatti potenziali attesi***	***Risposte previste dalla esecuzione delle opere***	***Ulteriori mitigazioni possibili***	***Indicazioni di monitoraggio***
CONSUMI	*Consumo di suolo*	*Contenimento della Impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti*	----------	*Verifica del rapporto superficie impermeabile /superficie del lotto*
	Incremento consumo risorsa idrica	*Contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per risparmio.*		
	Incremento consumo risorse energetiche		*Eventuale utilizzo di fonti di energia alternativa.*	*% energia alternativa utilizzata/totale utilizzata*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

EMISSIONI	*Aumento inquinamento luminoso*	*Emissioni in atmosfera - da aumento traffico locale*	*Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lampade al led.*	*Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva.* *Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore*
INGOMBRI				
INTERFERENZE	*Ampliamento della superficie edificata* *Aumento rifiuti solidi urbani*	*Modifica minima della forma dell'urbanizzato.*	*Verifica col gestore del servizio raccolta rifiuti della possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata*	

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

MISURE DI MITIGAZIONE

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, sono stati individuati alcuni possibili impatti potenzialmente negativi, che risultano di tipo diretto e permanenti che potranno verificarsi in fase di attuazione del progetto.
Sono state individuate delle misure di mitigazione ambientale, da tenere in considerazione nelle successive fasi progettuali. Tali misure possono altresì essere utili per la mitigazione degli impatti potenzialmente negativi. In particolare si riportano di seguito le misure di mitigazione individuate in questa fase:

1) saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente quali misure atte ad evitare la dispersione di materiale sfuso ed utilizzo di tecniche di abbattimento delle polveri;

2) sarà limitato al massimo il transito degli automezzi in cantiere e verranno utilizzati automezzi e veicoli a motore conformi alle norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico;

3) in fase di cantiere, saranno realizzate delle aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, al fine di impedire l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

4) saranno favoriti interventi mirati a contenere i consumi energetici per l'illuminazione, tramite, per esempio, l'uso di luci a led per l'illuminazione delle aree esterne;

5) in fase di cantiere saranno rispettate le norme in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;

6) in fase di cantiere saranno garantite tutte le misure necessarie all'abbattimento delle eventuali fonti di inquinamento che possano arrecare disagio alla popolazione, residente nelle aree limitrofe o nocumento all'ambiente circostante;

7) i materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione delle opere saranno riutilizzati nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile, saranno prioritariamente inviati presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, individuate prima della realizzazione delle opere.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE AREE INTERESSATE

Le schede che seguono servono a meglio evidenziare rispetto alle risorse del territorio e alle principali criticità ambientali, l'eventuale discordanza tra le indicazioni del progetto e gli indirizzi operativi.

LE COMPONENTI TERRITORIALI E GLI ELEMENTI SENSIBILI E VULNERABILI

1- Produzione di energia da fonti rinnovabile

Obiettivo di sostenibilità	***Indirizzi operativi***	***Indicazioni del progetto***
Incremento produzione di energia da fonti rinnovabili	*La quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia da conseguire nel 2020 è pari al 17% - D.Lgs. 28/2011 recepimento della Dir. 2009/28/CE*	*Il progetto non prevede l'utilizzo di fonti di energia alternativa.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

2- Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti

Obiettivo di sostenibilità	***Indirizzi operativi***	***Indicazioni del progetto***
Riduzione emissioni gas serra	*Per l'U.E. riduzione del 21% rispetto ai livelli del 2005 per i settori regolati dalla Direttiva 2003/87/CE – Direttiva 2009/29/CE per i settori non regolati dalla Direttiva 2003/87/CE, riduzione 10% rispetto ai livelli del 2005 a livello comunitario*	*La futura realizzazione dell'intervento, consiste essenzialmente nella realizzazione di un parcheggio verde scoperto.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*** *Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore*

3- Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq)

Obiettivo di sostenibilità	***Indirizzi operativi***	***Indicazioni del progetto***
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (atmosfera).*	*L'allaccio alla rete di distribuzione elettrica avverrà nel lotto.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

4- Carico depurato/Carico generato di acque reflue

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (acqua).*	*L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio verde scoperto. I consumi idrici specifici sono legati esclusivamente all'irrigazione delle aree. Le acque di pioggia del piazzale saranno convogliate verso un impianto di trattamento acque di prima pioggia per essere deviate verso un serbatoio acque sporche da cui saranno periodicamente prelevate.* *L'uso delle risorse idriche non sarà alterato in quanto il progetto non altera i parametri urbanistici già previsti dal vigente strumento urbanistico.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

5- Superficie forestale per tipologia: stato e variazione

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo).*	*La realizzazione dell'intervento, non interferisce con la superficie forestale..* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

6- Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo).*	*L'area di intervento non interessa SIN.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

7- Impermeabilizzazione e consumo del suolo

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo). La tutela delle risorse del suolo ed il mantenimento delle sue caratteristiche intrinseche, è*	*L'intervento si concentra in una zona limitata del territorio di valore agricolo. Saranno limitate le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno.* ***L'impatto dell'intervento può***

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	priorità per un consumo sostenibile.	***considerarsi limitato.***

8- Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...)

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (suolo). La tutela delle risorse del suolo ed il mantenimento delle sue caratteristiche intrinseche, è priorità per un consumo sostenibile.*	*L'intervento non interessa superficie agricole di pregio, il lotto non risulta coltivato.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

9- Rete natura 2000 - Flora e fauna

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (biodiversità) La tutela delle specie animali e vegetali, passa attraverso la protezione degli habitat naturalistici. Vengono ritenuti negativi gli interventi che riducono le aree boscate e arbustive, l'impoverimento del patrimonio vegetale, gli interventi di alterazione delle sponde, l'edificazione intensiva in contesti ambientali in elevata valenza naturalistica*	*L'intervento insiste su una zona già antropizzata, priva di biotopi e geotopi selezionati. Non ricade all'interno di zone SIC e Zps, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare.* *Lo stato della vegetazione prima dell'intervento era privo di elementi di pregio.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

10- Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali rinnovabili (biodiversità)*	*L'intervento non comporta modifiche del valore ecologico delle aree interessate.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

11- Ambiti paesaggistici tutelati

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Risorse culturali e paesaggio	*Protezione e conservazione del patrimonio culturale – SNAA Protezione, gestione e pianificazione dei paesaggi – CEPTutela e valorizzazione del*	*Il progetto prevede la L'intervento progettato è stato pensato in modo da integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico.*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	patrimonio culturale – D.Lgs 42/2004. L'individuazione delle caratteristiche paesaggistiche è elemento imprescindibile per la valutazione della qualità di un intervento e dei suoi effetti sul territorio. La prevalenza del paesaggio è elemento di tutela particolarmente pregiato, indipendentemente che siano state individuate zone di protezione paesaggistica	***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*** *Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore*

12- Sistema delle acque superficiali e sotterranee

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*Migliorare la gestione ed evitare il sovra sfruttamento delle risorse naturali (acqua) – La tutela delle risorse idriche sia di superficie che del sottosuolo, impone scelte ecosostenibili, per il risparmio nei consumi, per la protezione e tutela da agenti inquinanti, per lo smaltimento dei reflui ed il recupero delle acque. La permeabilità del suolo*	*L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio scoperto. L'approvvigionamento idrico avviene con l'allaccio alla rete di distribuzione.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

13- Rete ecologica

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Conservazione e gestione delle risorse naturali	*La rete ecologica è costituita da più elementi di natura ambientalistica, che consentano i flussi migratori e animali lungo il territorio. Detti elementi contribuiscono al mantenimento di fattori decisivi per la biodiversità*	*La zona di intervento non è interessata dal alcun corridoio di collegamento.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

14- Rumore

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Salute pubblica	*La componente rumore è principalmente legata all'attività antropica, di lavorazioni specifiche o di particolare condizioni di traffico veicolare*	*Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio verde scoperto.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo***

15- Aria

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Salute pubblica	*La qualità dell'aria è elemento significativo per la vivibilità dei luoghi e per la salute delle persone. Attività antropiche con emissioni inquinanti possono essere legate sia ad attività produttive, che di intensa concentrazione di traffico veicolare o derivanti di combustioni di centrali termiche*	*Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio scoperto, le scelte progettuali sono mirate ad ottenere un elevata efficienza energetica* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

16 - Il sistema urbano

Obiettivo di sostenibilità	*Indirizzi operativi*	*Indicazioni del progetto*
Risorse culturali e paesaggio	*La qualità architettonica dell'edificato, la testimonianza storica del periodo di appartenenza, il rapporto con le preesistenze, l'uso dei materiali, sono fattori imprescindibili per l'inserimento dei nuovi interventi in contesti già preordinati. Le sovrapposizione indiscriminate e incoerenti sono giustificabili negativamente poiché non valorizzano le potenzialità e riducono la riconoscibilità e le identità culturali.*	*Il progetto interessa una zona antropizzata ma lontana dal centro urbano.* ***L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.***

Da quanto si evince nella lettura delle sovrastanti tabelle, complessivamente le azioni intraprese dalle opere proposte non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per la componente del suolo, sulla quale le ricadute attese sono comunque limitate.
In senso generale si può quindi affermare che *il progetto in esame risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RIFERIMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le conseguenze delle previsioni del progetto proposto sono state valutate alla luce degli obiettivi di sostenibilità sottolineati dalla normativa vigente, sono state valutate l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine permanente e temporanea, singola e cumulativa positiva e negativa dell'ambiente inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio del progetto nelle diverse fasi della sua realizzazione, gestione e dismissione.

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di annullare l'impatto ambientale causato dalla presenza dei numerosi mezzi industriali (sia dell'azienda che conferitori alla stessa) che giornalmente stazionano lungo la rete stradale antistante l'impianto in attesa di accedere allo stesso. Procedere con la realizzazione di un'area funzionalmente idonea ad ospitare un parcheggio ed all'interno della quale valorizzare la componente naturalistica attraverso la realizzazione di molteplici aree verdi destinate ad accogliere specie vegetali autoctone, consentirebbe infatti, da un lato di integrare l'utilizzo agreste dell'area ma al contempo anche di abbattere gli impatti ambientali cagionati dalle emissioni in atmosfera (ossidi azoto, particolato….) dei veicoli incolonnati in attesa di accedere all'impianto.

La nuova area a parcheggio verde prevede una riorganizzazione e razionalizzazione dell'attuale tendenza al parcheggio su strada o all'interno dei cortili esistenti, pertanto con tale previsione è possibile produrre un effetto **positivo** dal punto di vista urbano nell'immediato intorno decongestionando gli spazi comuni della limitrofa zona industriale. Il progetto oltre che a ricercare la migliore funzionalità propria di un parcheggio, ha **l'obiettivo principale** dell'inserimento coerente e di qualità nel contesto della zona industriale, con un corretto equilibrio di superficie pavimentata ed elementi vegetali.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

COERENZA TRA OBIETTIVI E ASSETTO TERRITORIALE

Le aree oggetto di intervento sono localizzate in una zona con caratteristiche compatibili alla futura destinazione dell'area. L'odierno intervento risulta coerente con le previsioni del PRG vigente e con l'assetto territoriale esistente.

In particolar modo, le opere oggetto dell'odierna trattazione:

a) **Non comportano ampliamenti dimensionali delle infrastrutture e servizi a rete già esistenti e modifiche della disciplina di destinazione d'uso di ulteriori suoli oltre l'area di localizzazione dell'opera singola, di entità puntuale, prevista;**
b) **Non ricade in alcuna parte all'interno di aree protette : SIC, ZPS, Parchi …..**
c) **Non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B , siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;**
d) **Non prevedono l'espianto di alberi monumentali ai sensi della normativa vigente;**
e) **Non prevedono la trasformazione di aree di pregio ecologico in aree non protette secondo le qualificazioni derivanti dalla Carta della Natura**
f) **Non prevedono la presenza di Parchi archeologici e paesaggistici regionali e nazionali in un intorno di 200 m;**
g) **Non prevedono la presenza di aree di tutela paesaggistica di livello 1,2 e 3 dei Piani Paesaggistici;**
h) **Non prevedono la presenza di vincoli di tutela paesaggistica ai sensi degli art. 139 e 142 del D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii;**
i) **Non comprendono aree definite R3 e R4 nei Piani di Assetto Idrogeologico;**
j) **Non prevedono l'espianto di colture specializzate di pregio agricolo**

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CONCLUSIONI

Dall'analisi svolta si evince che gli eventuali impatti della proposta sulle categorie ambientali sono limitati e mitigabili con le opportune misure ed accorgimenti in fase di realizzazione degli interventi edificatori.
In considerazione degli obiettivi che la stessa Ditta proponente intende raggiungere e degli effetti potenziali attesi (tenuto conto delle mitigazioni applicabili) sui luoghi coinvolti (in relazione alle loro caratteristiche attuali), si ritiene che dall'opera progettuale ci si debba attendere minimi impatti negativi compensabili con le misure di mitigazione previste e riportate nello specifico capitolo del presente elaborato.

In sintesi l'intervento in oggetto:

- interessa un'area, di limitate dimensioni in un'area antropizzata;
- la destinazione urbanistica della zona non viene modificata se non esclusivamente per una piccola porzione di area;
- la variante urbanistica non contempla la modifica dell'indice di edificabilità dell'area;
- l'area non è soggetta a rischi di tipo geologico, idrogeologico e non vi gravano vincoli di natura storica, artistica ed archeologica;
- le infrastrutture urbane già presenti con la realizzazione del parcheggio previsto in progetto non subiranno stravolgimenti di alcun tipo;
- l'insediamento previsto non produce effetti significativi sull'ambiente circostante;
- la soluzione progettuale che verrà adottata perseguirà obiettivi di sostenibilità ed un'attenzione alla componente ambientale;
- l'area è ben servita da viabilità pubblica e pertanto non si creeranno problemi di congestione e/o modifiche alla viabilità esistente;
- l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali parchi, riserve, P.A.I., SIC, ZPS;
- il progetto delle opere di che trattasi non sarà assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non è compreso nell'elenco degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'intervento in esame può considerarsi quale variante di "**piccola area a livello locale**";
- l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

D.D.G. n. 464

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTO il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";

VISTO il decreto assessoriale 22/10/2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)" come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:

- questo Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
- il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Compente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (nel seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 06/Gab del 13/01/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l'A.R.P.A. Sicilia ai fini dell'espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;

CONSIDERATO che l'art. 2 del sopra citato decreto prevede una validità del protocollo pari a 3 (tre) anni;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";

VISTO il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";

VISTO il decreto assessoriale n. 235/GAB/2020 con il quale l'Autorità Ambientale ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il "*progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale di ASI Aragona – Favara nel territorio dei comuni di Aragona e Favara (AG)*", proponente SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.R.L., relativo al Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 50/GAB/2021 del 01/04/2021 recante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto sopra citato;

VISTO il D.A. n. 03/GAB/2022 del 17/01/2022 recante parere positivo, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardo la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (macro fase ante-operam) specificate nel giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, di cui al decreto assessoriale n. 235/GAB del 27/08/2020, per il progetto sopra citato;

VISTA l'istanza di verifica di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 presentata dalla ditta Proponente, giusta nota assunta al prot. D.R.A. n. 22339 del 01/04/2022, con cui SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.R.L. (nel seguito "proponente"), ha presentato a questo Servizio, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://sivvi.regione.sicilia.it/enti - Codice Istanza 1869), istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale di ASI Aragona – Favara nel territorio dei comuni di Aragona e Favara (AG)*", (nel seguito "progetto di modifica"), allegando allo scopo la seguente documentazione:

- RS04REL0001A0 Relazione tecnica
- RS04ADD0001A0 Lista di controllo
- RS04ADD0004A0 Titolo di proprietà
- RS04ADD0008A0 Documentazione fotografica
- RS04ADD0009A0 Lettera di affidamento al professionista
- RS04ADD0010A0 Dichiarazione del professionista
- RS04ADD0011A0 Dichiarazione di pagamento delle spettanze professionali
- RS04ADD0012A0 Dichiarazione su elenco professionisti
- RS04EPF0001A0 Inquadramento territoriale
- RS04EPF0002A0 Pianta parcheggio
- RS04GIS0001A0 Insieme degli shapefile

VISTA la nota integrativa alla predetta istanza, assunta al prot. D.R.A. N 40269 del 31/05/2022, recante come allegato la seguente documentazione:

- - Relazione tecnica (RS04REL0001S2);
- - Planimetria di intervento (RS04AEG0001S2);

VISTA l'ulteriore nota integrativa assunta al prot. D.R.A. N 57507 del 29/07/2022 , recante come allegato la seguente documentazione:

- - Relazione tecnica (RS04REL0001S3);
- - Planimetria di intervento (RS04AEG0001S3);

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 22832 del 05/04/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e di pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 1869) con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.5) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 225/23 del 19/04/2023 recante l'esito positivo della valutazione preliminare effettuata sul progetto, approvato nella seduta plenaria del 19/04/2023, composto da n. 8 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 29080 del 26/04/2023;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento riguardante la valutazione preliminare de qua;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

DECRETA

Articolo 1

All'esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sul **"Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona" (AG)**, proponente **SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l.**, codice progetto **AG003 RIF0001**, Cod. Procedura **1869**, si comunica che gli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo 6 e pertanto non devono essere sottoposti ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza alle condizioni ambientali specificate nel provvedimento positivo di V.I.A. reso per il progetto originario con decreto assessoriale n. 235/GAB del 25/08/2020.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 225/23 del 19/04/2023 nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1, approvato nella seduta plenaria del 19/04/2023 e composto da n. 8 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente, consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1869).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché per estratto nella G.U.R.S..
Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1869).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 09/05/2023

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Codice Procedura: 1869

Sigla Progetto: AG003 RIF0001

Proponente*:* SEAP DEPURAZIONE ACQUE Srl

Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO*:* *"Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona"* (AG)

PARERE C.T.S. n. 225/23 del 19/04/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 387/2003;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 Luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTO il D.A. n. 235/GAB/2020 con il quale l'Autorità Ambientale ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il "*progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale di ASI Aragona – Favara nel territorio dei comuni di Aragona e Favara (AG)*". Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VISTO il D.A. n. 50/GAB/2021 recante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto sopra citato.

VISTO il D.A. n. 03/GAB/2022 recante parere positivo, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardo la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (macro fase *ante-operam*) specificate nel giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, di cui al decreto assessoriale n. 235/GAB del 27/08/2020, per il progetto sopra citato;

VISTA l'istanza di verifica di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 presentata dalla ditta Proponente, giusta nota assunta al prot. D.R.A. n. 22339 del 01/04/2022;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 22832 del 05/04/2022 con la quale il Servizio 1 ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza di valutazione preliminare di che trattasi e di pubblicazione (unitamente all'allegata documentazione) sul portale Gestionale Valutazioni Ambientali, nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/2019, e ribadito che, ai sensi del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021, ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

VISTA la nota, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 32662 del 06/05/2022, con la quale il proponente: "(...) f*a richiesta di sospensione del procedimento di valutazione preliminare ex. art. 6 poiché si è in fase di formalizzazione di una relazione attestante un miglioramento ambientale conseguente alla realizzazione delle medesime opere*".

VISTA la nota, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 40269 del 31/05/2022, con la quale il proponente fa richiesta di riavviare il procedimento di valutazione preliminare ex. art. 6, trasmettendo in allegato la seguente documentazione:
- Relazione tecnica (RS04REL0001S2);
- Planimetria di intervento (RS04AEG0001S2).

VISTA la nota acquisita al prot. A.R.T.A. n. 57507 del 29/07/2022, con la quale il proponente invia in allegato la seguente documentazione:
- Relazione tecnica (RS04REL0001S3);
- Planimetria di intervento (RS04AEG0001S3).

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:
- ✓ shape files ubicazione area di progetto;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ inquadramento territoriale;
- ✓ elenco elaborati;
- ✓ pianta parcheggio;
- ✓ rs12lis - lista di controllo;
- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione tecnica rev. 1;
- ✓ planimetria intervento rev. 1;
- ✓ relazione tecnica rev. 2;
- ✓ planimetria intervento rev. 1;
- ✓ titolo di proprietà.

VISTA la nota, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 90284 del 14/12/2022, con la quale il proponente comunica la

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

variazione dell'assetto societario e gestionale e rappresenta che entrambe le intervenute variazioni sono state comunicate alla Prefettura di Agrigento con nota Seap D.A. S.r.l. prot. n. U/697/NWV del 12.12.2022 allegata alla stessa nota;

VISTA la nota, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 11595 del 21/02/2023, con la quale il proponente sollecita la definizione del procedimento in oggetto;

VISTA la nota, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 24640 del 06/04/2023, con la quale il proponente trasmette diffida ad adempiere alla emissione del provvedimento in oggetto;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 25531 del 11/04/2023 con la quale il Serv. 1 comunica alla CTS la trasmissione da parte del proponente dell'Atto Stragiudiziale con diffida ad adempiere alla emissione del provvedimento in oggetto;

LETTO l'art. 6, co. 9, del D.lgs. 152/2006 e smi. a mente del quale «*... il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità»;*

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione tecnica rev. 2, afferma che: *La presente relazione tecnica costituisce integrazione all'istanza presentata dalla SEAP D.A. srl all'Assessorato Territorio Ambiente – per il tramite del portale valutazioni ambientali – con istanza n.1304 del 01/04/2022 ammessa a protocollo n.22339 del 01/04/2022 ed avente ad oggetto "Valutazione preliminare ex art.6 comma 9 D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, di cui alla procedura PAUR AG3 RIF1, di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl" e viene resa al fine di definire più dettagliatamente l'idea progettuale con particolare riferimento al miglioramento ambientale atteso conseguentemente alla realizzazione delle opere in oggetto. Il documento si propone di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del progetto proposto potrebbe avere sull'ambiente, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente.*

RILEVATO che il proponente riporta che: *l'area di progetto insiste su un lotto sito in adiacenza alla zona industriale, di fronte al complesso industriale della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl. Essa risulta individuata, secondo la delibera del consiglio comunale n°28 del 10/10/2002, nel P.R.G. di Aragona, come zona E (Verde Agricolo), catastalmente indicata al N.C.T. del comune di Aragona così come segue:*

- *Foglio 85 particelle:*
- *Nr. 3: di superficie totale mq 2820;*
- *Nr. 27: di superficie totale mq 3488;*
- *Nr. 79: di superficie totale mq 1366;*
- *Nr. 80: di superficie totale mq 800;*
- *Nr 111: di superficie totale mq 1120*
- *TOT. mq 9594*

Il lotto è complessivamente delimitato: a nord con una strada vicinale; a sud e ad est con la via Miniera Taccia Caci Pirandello; a ovest con terreno di proprietà della SEAP DEPURAZIONE ACQUE srl, oggi occupato da un impianto fotovoltaico di proprietà della stessa ditta. L'area di interesse ha un andamento sostanzialmente

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

pianeggiante ed è attualmente libero da edificazioni. Non si registrano prescrizioni particolari nella zona di interesse.

CONSIDERATO che il proponente fornisce le seguenti informazioni riguardo all'area destinata al parcheggio:
L'area d'intervento risulta essere esterna alla perimetrazione del centro abitato ed è classificata:
- in parte, nel Piano Regolatore Vigente del Comune di Aragona, (P.R.G. di cui al Decreto Dir. N.109/DRU del 07/03/2002, pubblicati in GURS n.19 del 26/04/2002 e delibera di Consiglio Comunale di Aragona n°28 del 10/10/2020), come "zona E" – le parti del territorio destinate ad uso agricolo – VEDI FIG.2 STRALCIO PRG COMUNE DI ARAGONA ;
- in parte all'interno della "zona D1" (le parti del territorio destinate agli insediamenti industriali), zona normata dal Piano ASI approvato con D.A. n.235/81 del 30.06/1981 dell'A.R.T.A;
- La tavola del P.R.G. del Comune di Aragona denominata "3.5 Territorio – Zonizzazione" , dalla quale è tratta l'immagine di cui alla successiva Fig. 2, come chiarito dal responsabile SUAP con propria nota prot. 11122/2020 del 29/06/2020 resa alla committente nell'ambito di un precedente procedimento, a causa di una errata georeferenziazione della cartografia utilizzata dal redattore del PRG, riporta un perimetro falsato – più ampio – della zona normata dal piano ASI di cui al DA 235/81. Tale errore cartografico induce erroneamente a dedurre che l'intera area oggetto di intervento in questione ricada all'interno della c.d. zona D1. La questione è chiarita dalle tavole originali del PRG dell'Area ASI, approvato con D.A. 235/81 (in particolare la tavola C5), dalle quali si evince che solo parte dell'area interessata dall'intervento ricade nella "area per attrezzature ..... destinata a bosco". In ultimo è da precisare che tale area in seguito alla decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio per pubblica utilità (ai sensi dell'art. 9 del T.U. delle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e ss.mm.ii.), è da intendersi sottoposta all'applicazione del regime proprio delle c.d. "zone bianche", in parte simile a quello delle c.d. "zone agricole".

CONSIDERATO che come afferma il proponente nella relazione tecnica rev. 2:
- l'area non è soggetta a rischi di tipo geologico, idrogeologico e non vi gravano vincoli di natura storica, artistica ed archeologica;
- l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali parchi, riserve, P.A.I., SIC, ZPS;
- nell'area non sono presenti *(...) vincoli di tutela paesaggistica ai sensi degli art. 139 e 142 del D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii;*
- non è previsto *"l'espianto di colture specializzate di pregio agricolo";*
- nella cartografia dell'Uso del Suolo della Regione Siciliana il lotto ricade all'interno di un'area inquadrata, secondo la Classificazione CORINE LAND COVER, come "Seminativi semplici e colture erbacee estensive";
- l'area interessata non presenta corpi idrici superficiali e sotterranei destinati all'emungimento per scopi potabili, a protezione dei rischi di inquinamento del suolo e del sottosuolo, di cui al DPR 236/88 e DL 152/99 e s.m.i..

CONSIDERATO che l'area in progetto è servita *(...) da tutte le opere di urbanizzazione primaria e (...) è ben servita da viabilità pubblica e pertanto non si creeranno problemi di congestione e/o modifiche alla viabilità esistente;*

CONSIDERATO che come riportato nella relazione tecnica rev. 2*: l'area (...) Ha un andamento piuttosto pianeggiante ed è inserita in aderenza ad un contesto urbano antropizzato ad uso industriale. Pur se per essa è prevista una destinazione agricola (dalle norme del PRG comunale), l'area è sempre rimasta incolta provvedendo su di essa solamente alla estirpazione periodica di erba e rovi ai fini di conseguire la dovuta tutela contro la propagazione di incendi. La futura utilizzazione dell'area proprio per la finalità che si*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

presuppone di raggiungere, tiene quindi già in essere gli elementi necessari per assicurare uno sviluppo sostenibile del territorio più ampio in relazione all'area in cui si inserisce.

CONSIDERATO che il proponente per l'area in oggetto prevede le seguenti soluzioni, come descritto nella relazione tecnica rev. 2:

- (...) Le soluzioni indicate hanno lo scopo di voler trasformare l'attuale area abbandonata in un insieme ordinato di spazi e attrezzature in grado di permettere un'attività variegata e di qualità a tutti gli utenti migliorando la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da assoluta desolazione e grigiore. Nella planimetria allegata, la quantità arbustiva prevista soddisfa ampiamente il requisito della medicazione atteso per compensare le nuove modalità di utilizzo del suolo rispetto agli strumenti urbanistici attuali e proprio per questo motivo, la scelta delle specie vegetali sarà rivolta verso quelle piante in grado di assicurare elevati indici di superficie fogliare. La scelta di un parcheggio verde supera la semplice trasformazione di porzioni di suolo e superfici in spazi per la rimessa dei veicoli, per proporre aree con un intrinseco valore paesaggistico e ambientale, espressione di una multifunzionalità che è occasione per creare al proprio interno aree di attesa e di riposo. L'uomo scende dall'auto e rientra nel mondo delle piante e della natura. La nuova area a parcheggio verde prevede un effetto positivo dal punto di vista urbano nell'immediato intorno decongestionando gli spazi comuni della limitrofa zona industriale. Il progetto ha l'obiettivo principale dell'inserimento coerente e di qualità nel contesto della zona industriale, con un corretto equilibrio di superficie pavimentata ed elementi vegetali.

- (...) La componente vegetazionale prevista, comprende la copertura erbacea, arborea e arbustiva. Detta componente, opportunamente distribuita, costituisce quella fascia di medicazione necessaria a compensare la porzione di territorio che sarà interessata dalla pavimentazione scelta. La componente arborea consente, attraverso opportune scelte di specie e di organizzazione degli spazi, un corretto inserimento paesaggistico con il contesto circostante e con il territorio.

CONSIDERATO che la descrizione della componente vegetazionale prevista dal proponente nella relazione tecnica rev. 2 è generica non essendo state definite quali specie arboree e arbustive e la loro quantità.

CONSIDERATO che nella planimetria rev. 2, il proponente ha indicato le aree a verde e da quanto rilevato risulta che sono previste:
- doppio filare di alberi lungo il perimetro dell'area dedicata al parcheggio;
- 4 aree verdi all'interno del parcheggio.

CONSIDERATO che nella scelta delle specie arboree il proponente fa le seguenti considerazioni: *(...) Le specie vanno quindi ricercate tra quelle coerenti con il contesto ecologico e naturalistico circostante e allo stesso tempo devono essere in grado di garantire elevati livelli di ombreggiamento delle autovetture. Alberi colonnari, fastigiati e piramidali non ombreggiano in maniera adeguata con il sole alto e presentano ramificazioni basse che possono interferire con le auto parcheggiate e con la mobilità pedonale. Al fine di ottenere un buon ombreggiamento sono da preferire specie impalcate alte con chioma espansa e caratterizzate da una particolare facilità di attecchimento. Sono da preferirsi specie autoctone come Fraxinus ornus o varietà selezionate come il Morus alba 'Fruitless' che non presenta i tipici frutti del Gelso e ha un portamento a chioma espansa perfetto per le aree di sosta. Sono da utilizzare con discrezione tutte quelle specie, in particolar modo conifere, che disperdono in abbondanza sostante organiche (come resine) e parti di pianta (strobili, polline di pioppo ecc) che possono arrecare danno alle auto in sosta.*

CONSIDERATO che i lavori previsti sono quelli di seguito riportati:
- regolarizzazione del piano di campagna;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- realizzazione sul lato nord di una recinzione mediante paletti infissi nel terreno sormontati da rete metallica plastificata per un'altezza complessiva fuori terra di 2,20 ml;
- realizzazione di pavimentazione di tipo industriale in calcestruzzo;
- collocazione di idonea illuminazione interna al lotto;
- realizzazione opere urbanizzazione interna (rete elettrica, di illuminazione, idrica) necessarie all'utilizzo dell'area oggetto di intervento.

CONSIDERATO che il proponente ha previsto un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia idoneo a trattare i primi 5 mm della superficie impermeabilizzata che, come affermato nella relazione tecnica rev. 2, è pari a 7000 m2.

CONSIDERATO che come affermato dal proponente nella relazione tecnica: *(...) L'impianto di illuminazione, (...), sarà conforme alla normativa con particolare riferimento alla legge riguardante l'inquinamento luminoso. (...) la progettazione del parcheggio ha tenuto conto di tutti gli accorgimenti utili alla riduzione della luce dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici.*

CONSIDERATO che come descritto dal proponente: *(...) L'area è servita da tutte le reti di urbanizzazione primaria, quali reti di adduzione acqua, reti di fornitura energetica, telefonica, rete fognaria e smaltimento acque piovane per cui non si rende necessario prevedere tale tipologia di intervento.*

CONSIDERATO che per attenuare gli effetti provocati dalla fase di cantiere il proponente prevede le seguenti attività:
- periodica bagnatura dei cumuli di materiale posti all'interno del cantiere per limitare l'impatto provocato dalla sospensione delle polveri;
- invio dei rifiuti prodotti a ditte specializzate per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge;
- in fase di cantiere, saranno realizzate delle aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, al fine di impedire l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

CONSIDERATO e VALUTATO che la componente vegetazionale (arborea, arbustiva e erbacea) prevista dal proponente e riportata sulla planimetria rev. 2, permetterà di compensare la parte di area che invece sarà interessata dalla pavimentazione delle aree di parcheggio veicoli e di migliorare la percezione del paesaggio circostante attualmente caratterizzato da un'area, come definita dallo stesso proponente *"(...) di assoluta desolazione e grigiore"*.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento avrà come ulteriore beneficio quello di evitare la presenza dei numerosi mezzi industriali (sia dell'azienda che dei conferitori alla stessa) che giornalmente stazionano lungo la rete stradale antistante l'impianto in attesa di accedere allo stesso.

RICHIAMATO l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

VALUTATO che per quanto sopra la proposta di modifica progettuale non produce potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che il "*Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona*" non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 19.04.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	**TROMBINO Giuseppe (Presidente)**	**PRESENTE**
2.	**ABRAMO Anna (Vice Presidente)**	**PRESENTE**
3.	**PATANELLA VITO (Segretario)**	**PRESENTE**
4.	**AIELLO Tommaso (Nucleo)**	**PRESENTE**
5.	**SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)**	**PRESENTE**
6.	**VERSACI Benedetto (Nucleo)**	**PRESENTE**
7.	**ARCURI Emilio**	**PRESENTE**
8.	**BENDICI Salvatore**	**PRESENTE**
9.	**BONACCORSO Angelo**	**PRESENTE**
10.	**CALDARERA Michele**	**PRESENTE**
11.	**CAMMISA Maria Grazia**	**PRESENTE**
12.	**CILONA Renato**	**PRESENTE**
13.	**CUCCHIARA Alessandro**	**PRESENTE**
14.	**DAPARO Marco**	**PRESENTE**

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

15.	**DIELI Tiziana**	**PRESENTE**
16.	**DOLFIN Sergio**	**PRESENTE**
17.	**GATTUSO Salvatore**	**PRESENTE**
18.	**GERACI massimo**	**PRESENTE**
19.	**ILARDA Gandolfo**	**PRESENTE**
20.	**LA FAUCI Dario**	**PRESENTE**
21.	**LIPARI Pietro**	**PRESENTE**
22.	**LIVECCHI Giuseppe**	**PRESENTE**
23.	**LO BIONDO Massimiliano**	**PRESENTE**
24.	**MAIO Pietro**	**PRESENTE**
25.	**MARTORANA Giuseppe**	**PRESENTE**
26.	**MASTROJANNI Benedetto Marcello**	**PRESENTE**
27.	**MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni**	**ASSENTE**
28.	**MODICA Dario**	**PRESENTE**
29.	**MORABITO Anna**	**PRESENTE**

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

30.	**PANTALENA Alfonso**	**PRESENTE**
31.	**PEDALINO Andrea**	**PRESENTE**
32.	**SACCO Federica**	**PRESENTE**
33.	**SALADINO Salvatore**	**PRESENTE**
34.	**SAVERINO Arcangela Maria**	**PRESENTE**

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente nonché del verbale della riunione del 19.04.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO PATANELLA

Firmato digitalmente da VITO PATANELLA
Data: 2023.04.21 13:14:04 +02'00'

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 4685/2024 del 20-02-2024
Allegato 4 - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 26131/2023 del 07-11-2023
Allegato 9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente